RELAZIONE TECNICA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Consiglio Comunale è chiamato all'esame e all'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2014. Il documento è stato approvato dalla giunta ed è accompagnato dalla relazione della dott.ssa Delforo revisore del Comune Di Certosa Di Pavia.

La fase di programmazione dell'attività di questo ente, di cui il bilancio di previsione è lo strumento attuativo, mette in evidenza quali siano le scelte e le priorità che questa amministrazione ha voluto darsi, tenuto conto altresì delle scelte operate nei passati esercizi. Le tabelle che seguono riportano sinteticamente i dati del bilancio di previsione (competenza).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Anno 2014

E N T R A T E	COMPETENZA	S P E S E	COMPETENZA
TITOLO I ******** ENTRATE TRIBUTARIE	1.688.483,10	TITOLO I ******** SPESE CORRENTI	2.367.751,00
TITOLO II ********* ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRA=SFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	69.224,00	TITOLO II ********* SPESE IN CONTO CAPITALE	610.000,00
TITOLO III ********** ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	722.809,90		
TITOLO IV ********* ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOS=SIONE DI CREDITI	310.000,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	2.790.517,00	TOTALE SPESE FINALI	2.977.751,00
TITOLO V ******** ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRE=STITI	154.937,00	TITOLO III ********** SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	267.703,00
TITOLO VI ********* ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	431.479,00	TITOLO IV ********* SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	431.479,00
TOTALE	3.376.933,00	TOTALE	3.676.933,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	300.000,00	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.676.933,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.676.933,00

Gli stanziamenti in entrata ed uscita sono suddivisi in titoli. Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo e le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non sono complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata. Tale situazione si ricava dalla seguente tabella.

RISULTATI DIFFERENZIALI - Anno 2014

RISULTATI DIFFERENZIALI		COMPETENZA	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			* La differenza di e` finanziata con:	
Entrate Titoli I - II - III	(+)	2.480.517,00	1) Quote Oneri Urbanizzazione (..... %)	
Spese Correnti	(-)	2.367.751,00		
Differenza		112.766,00	2) Mutuo per Debiti fuori Bilancio	
Quote di capitale Amm.to dei Mutui	(-)	112.766,00	3) Avanzo di Amministrazione per debiti fuori Bilancio	
Differenza *				
B) EQUILIBRIO FINALE			4) Fondo nazionale ordinario investim.	
Entrate Finali(Av+Tit.I+II+III+IV)	(+)	3.090.517,00	5) Da plusvalenze patrimoniali	
Spese Finali (Disavanzo+Tit.I+II)	(-)	2.977.751,00		
.---- Finanziare	(-)		6) Altri	
Saldo Netto da --!				
`---- Impiegare	(+)	112.766,00		

Il rispetto di tale rapporto è certificato al punto 2, pagina 5, della relazione della dottoressa DELFORO, relativo alla verifica dell'equilibrio corrente.

La precedente tabella ha esposto, inoltre, l'ammontare complessivo di risorse che l'ente intende movimentare nel corso dell'esercizio 2014: il volume delle previsioni di entrata, pareggia con le corrispondenti previsioni di spesa.

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

TITOLO I

Le risorse del Titolo I sono costituite dalle entrate tributarie. Appartengono a questo consistente aggregato le IMPOSTE, le TASSE, i TRIBUTI SPECIALI ed altre entrate tributarie proprie. Complessivamente le entrate tributarie ammontano ad euro 1.688.489,10 e sono ripartite nella tre categorie che seguono:

- 705.299,10 Imposte
- 377.084,00 Tasse
- 606.100,00 Tributi Speciali

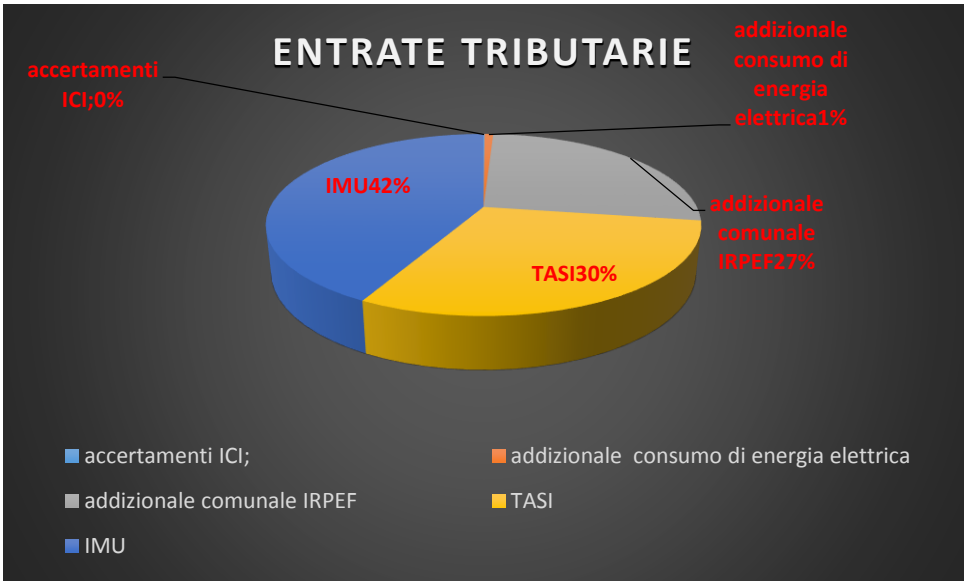
Di seguito si approfondiscono singolarmente le categorie:

Il valore di euro 705.299,10 della categoria **imposte** è così composto:

descrizione	importo
accertamenti ICI;	691,10
addizionale consumo di energia elettrica	5.500,00
addizionale comunale IRPEF	187.000,00
TASI	214.000,00
IMU	298.108,00
TOTALE IMPOSTE	705.299,10

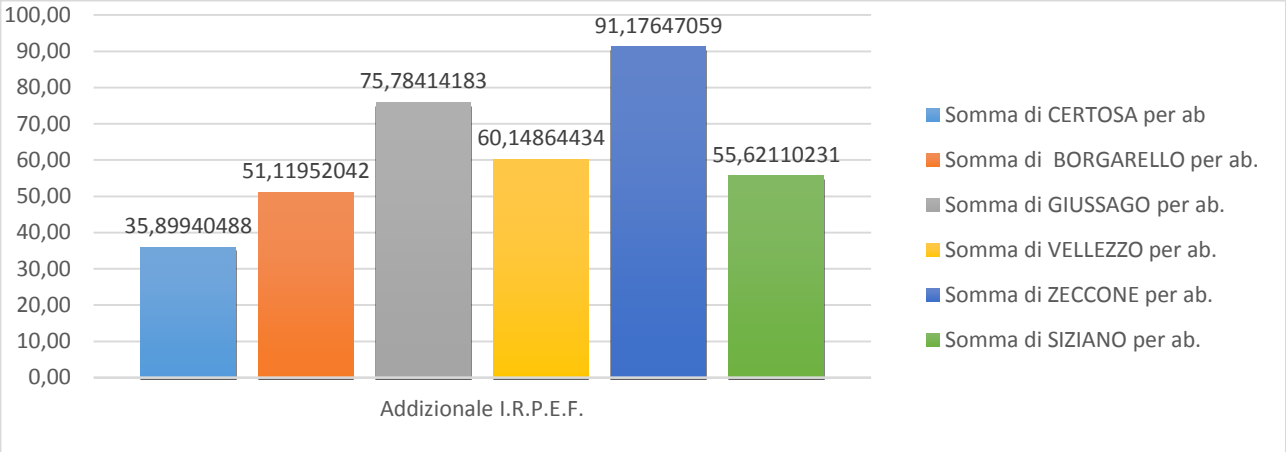
Si ricorda che a partire dal 2011 la composizione delle risorse di tale titolo è stata profondamente modificata e che dal 2014 è in vigore la IUC, di cui IMU E TASI sono componenti insieme alla TARI esposta nella categoria successiva delle tasse.

Il grafico che segue mostra la composizione percentuale delle entrate tributarie:



Tralasciando le prime due voci delle categoria ci soffermiamo brevemente sulla “voce” addizionale **IRPEF**. Questa amministrazione ha voluto mantenere per il 2014 le aliquote previste per il 2013 e approvate con deliberazione C.C. n 13 del 30/04/2012, integrata dalla deliberazione C.C. n. 28 del 14/9/2012, ritenendole congrue ed eque. Seppur nella limitata azione redistributiva attribuita all'ente Comune questa amministrazione ha ritenuto che la compartecipazione alla spesa pubblica debba essere sopportata in maniera dissimile dai

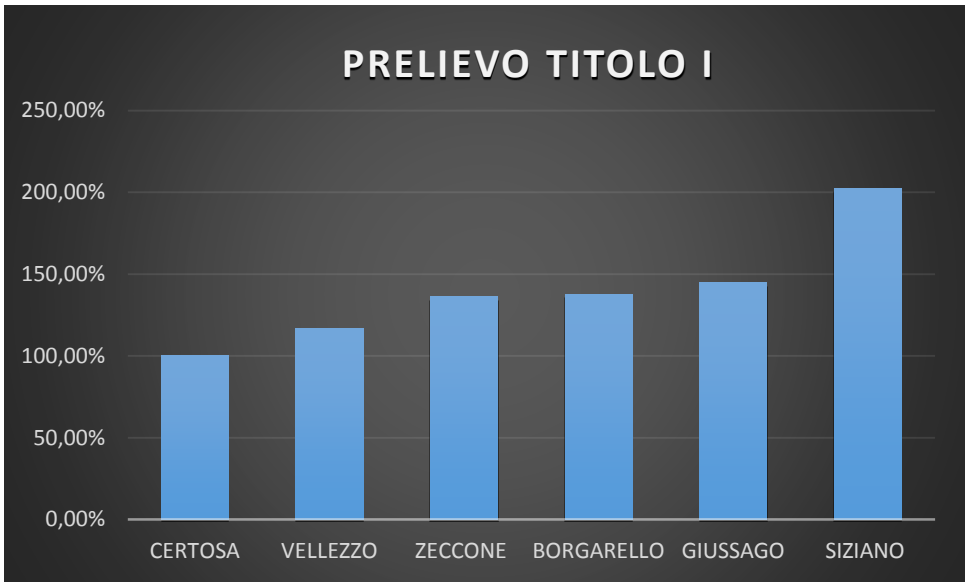
diversi componenti la comunità. Si è optato, quindi, quale condizione discriminante la capacità reddituale dei residenti di Certosa applicando aliquote progressive sulla base degli scaglioni IRPEF, con un minimo dello 0,2% ad un massimo dello 0,8%. Per rilevare la correttezza della scelta effettuata si sottolinea il fatto che la pressione impositiva IRPEF per abitante del comune di Certosa, che per il 2014 è pari ad euro 36,5 per abitante, è indiscutibilmente inferiore a quella sostenuta dagli abitanti dei comuni contigui. I dati relativi al 2013 confermano una tendenza generale in atto da anni, collocando Certosa tra i comuni del circondario con tassazione IRPEF più bassa. Dal grafico seguente emerge, infatti, che il Comune di Certosa ha un prelievo per abitante euro 35,90, Borgarello ha un prelievo di euro 51,12 per abitante, Giussago di euro 75,78, Vellezzo di 60,15, Zeccone di 91,18 e Siziano di 55,62.



I risultati sull'imposizione vigente a Certosa, derivanti dal confronto dei dati riferiti alla sola addizionale IRPEF, trovano ulteriore conferma comparando la pressione fiscale generale per abitante scaturente dal **Titolo I** dei comuni prossimi geograficamente a Certosa.

A fronte di un prelievo per abitante di Certosa di euro 295,30, Borgarello ha un prelievo per abitante di euro 407,01 (+37,83%), Giussago di euro 427,40, (+44,73%) Vellezzo di 345,17 (+16,89%), Zeccone di 401,85 (+36,08%) e Siziano di 598,63 (+102,72%).

Graficamente, posto il prelievo di Certosa pari a 100, la situazione è quella esposta di seguito.



Passando all'esame dell'**IMU** si precisa che le aliquote deliberate sono del 6 per mille per gli immobili classificati alla categoria C1; 2 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale; 8 per mille per tutti gli altri immobili e terreni e si prevede, in termini di riscossione, nessun scostamento rispetto a quanto accertato per il 2013.

Per quanto attiene la prima applicazione della **TASI** e con riferimento all'individuazione dei servizi indivisibili operata nella determinazione delle aliquote da applicare si è tenuto conto sia della situazione economico finanziaria del nostro territorio sia dei vincoli finanziari derivanti dall'imposizione normativa da rispettare nella predisposizione del bilancio di previsione 2014. Questa amministrazione ha ritenuto congrua la percentuale dell'1 per mille per l'abitazione principale e del 2 per mille l'aliquota sulle altre categorie di immobili. Al fine di dare un segnale incentivante alle piccole attività commerciali, inoltre, è stata prevista l'esenzione del tributo per i cosiddetti negozi di vicinato. Analogo provvedimento è stato attuato per i luoghi di aggregazione e culto.

§ § § § §

Il valore di euro 377.084 della categoria **TASSE** è così composto:

- **TOSAP** euro 12.858;
- **TARI** euro 347.426;
- **Add. TARI** euro 16.800.

La disciplina della **TARI** (componente rifiuti) rimane sostanzialmente immutata rispetto al 2013 e costituisce il consolidamento – pur con alcune modifiche di non rilevante portata – della disciplina della TARES. La componente **TARI** della IUC Service Tax è stata determinata da questa amministrazione in base alle quantità medie ed ordinarie di rifiuti prodotti dal proprietario o dall'utilizzatore delle unità immobiliari. In ogni caso, la disciplina della TARI ha confermato l'obbligo per il Comune di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo tra i costi relativo allo smaltimento, anche i costi delle discariche. Il prelievo TARI per abitante ammonta ad euro 69,92. L'ammontare del prelievo, rapportato ai 2.290 nuclei familiari, ammonta ad euro 159,05.

§ § § § §

Il valore di euro 606.100 della categoria **TRIBUTI SPECIALI** è così composto:

- euro 600.000 fondo di solidarietà comunale stimato, in base alle informazioni a disposizione dell'ente alla data di redazione del bilancio di previsione 2014;
- euro 6.610 diritti pubbliche affissioni.

§ § § § §

TITOLO II

I trasferimenti correnti (Titolo II dell'entrata) sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione. Per il 2014 l'ammontare complessivo delle entrate di tale titolo è di euro 69.244. (vedi dettaglio voce II da bilancio)

§ § § § §

TITOLO III

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate del Titolo I e II, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate a finanziare la spesa corrente. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici resi alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, di servizi a domanda individuale e di servizi produttivi, i proventi dei beni dell'ente, e poste residuali come i proventi diversi.

Nella tabella seguente sono riportati i valori complessivi delle entrate extratributarie.

DESCRIZIONE	IMPORTO
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	242.101,00
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	133.020,00
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	513,9
PROVENTI DIVERSI	347.175,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	**722.809,90**

La specifica del titolo III per categoria è dettagliata di seguito:

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	IMPORTO
PROVENTI SERVIZI DOMANDAINDIVIDUALE COLONIE E SOGGIORNI MINORI	10.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	500,00
DIRITTI DI ROGITO SU ATTICOMUNALI	8.301,00
DIRITTI CARTE IDENTITA' LIBRETTI LAVORO	4.000,00

PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	27.600,00
PROVENTI DIVERSI PER TRASPORTOALUNNI	8.600,00
CONTRAVVENZIONI AL C.D.S.E REGOLAMENTI COMUNALI	20.000,00
PROVENTI SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE MENSA SCUOLA ELEMENTARE	133.000,00
DIRITTI SEGRETERIA EX ART.16D.L.233	6.000,00
PROVENTI SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE PRE-POST SCUOLA MATERNA	14.600,00
PRE-POST SCUOLA ELEMENTARE	9.500,00
TOTALE	**242.101,00**

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	IMPORTO
FITTI REALI DI FABBRICATI	6.020,00
APPALTO PARCHEGGIO DELLA CERTOSA	57.000,00
PROVENTI DELLE SEPOLTURE IN LOCULI	45.000,00
AFFITTO TERRENO	25.000,00
TOTALE	**133.020,00**

PROVENTI DIVERSI	IMPORTO
COMP. DIREZ. DIDATT.	4.000,00
RIMBORSO SERVIZIO MENSA DIPENDENTI COMUNALI	78.100,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE	1.032,00
CONCORSO CONVENZIONE SERVIZIO DI SEGRETERIA	86.000,00
CONCORSI E RIMBORSI (CREDITI VARI)	25.000,00
CONCORSO PRIVATI PER ASSITENZA DOMICILIARE	5.000,00
RIMBORSO DA PRIVATI PER SPESE STAMPATI E FOTOCOPIE	350,00
RIMBORSO SPESE CONVENZIONE SERVIZIO UFFICIO TECNICO	9.300,00
CONVENZIONE TRASPORTO ALUNNI DI BORGARELLO	3.000,00
RIMBORSO PER ELEZIONI REGIONALI O PROVINCIALI	20.000,00
RIMBORSO DALLO STATO PER ELEZIONI POLITICHE, REFERENDUM	20.000,00
RIMBORSO SPESE DALL'ISTAT PER OPERAZIONI DI CENSIMENTO	72,00
CONTR. DA ASM PER PAGAMENTO MUTUI SERVIZIO IDRICO E FOGN	95.321,00
TOTALE	**347.175,00**

§ § § § §

PATTO DI STABILITA'

Il comune di Certosa di Pavia è sottoposto al patto di stabilità e pertanto è obbligato al raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto. Per il 2014 tale obiettivo ammonta ad euro 326.000 ridotto a 289.000 per effetto del patto regionale verticale incentivato. I valori presi in considerazione per il calcolo dell'obiettivo sono quelli previsti dalla attuale normativa tenendo conto quindi, tra le altre variabili, dei flussi di cassa delle entrate del titolo IV e del momento di sostenimento finanziario delle spese di cui al titolo II. I dati sono riportati nella tabella seguente.

ENTRATE	Anno 2014
TITOLO I	1.688.483,00
TITOLO II	69.224,00
TITOLO III	722.809,90
TITOLO IV	300.000,00
RISCOSSIONI DI CREDITI (TIT. IV Cat. 6)	0
Altre Entrate da detrarre	0
ENTRATE FINALI NETTE	**2.780.516,90**

SPESE	Anno 2014
TITOLO I	2.367.751,00
TITOLO II	80.000,00
CONCESSIONE DI CREDITI (TIT. il Int.10)	0
ALTRE Spese da detrarre	0
SPESE FINALI NETTE	**2.447.751,00**
SALDO FINANZIARIO	332.765,90
Obiettivo Specifico	289.000,00
Differenza	43.765,90

§ § § § §

ANDAMENTO DELLE USCITE

Le uscite del Comune sono costituite dalle spese di parte corrente, dalle spese in conto capitale, dal rimborso di prestiti e dai movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati servizi per conto terzi. La quantità di risorse che il Comune può erogare dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Solo le spese per le quali sussiste l'impegno di spesa registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione possono essere attivate e devono essere opportunamente finanziate.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite stanziate per l'esercizio (competenza), suddivise nei titoli di appartenenza.

RIEPILOGO SPESE

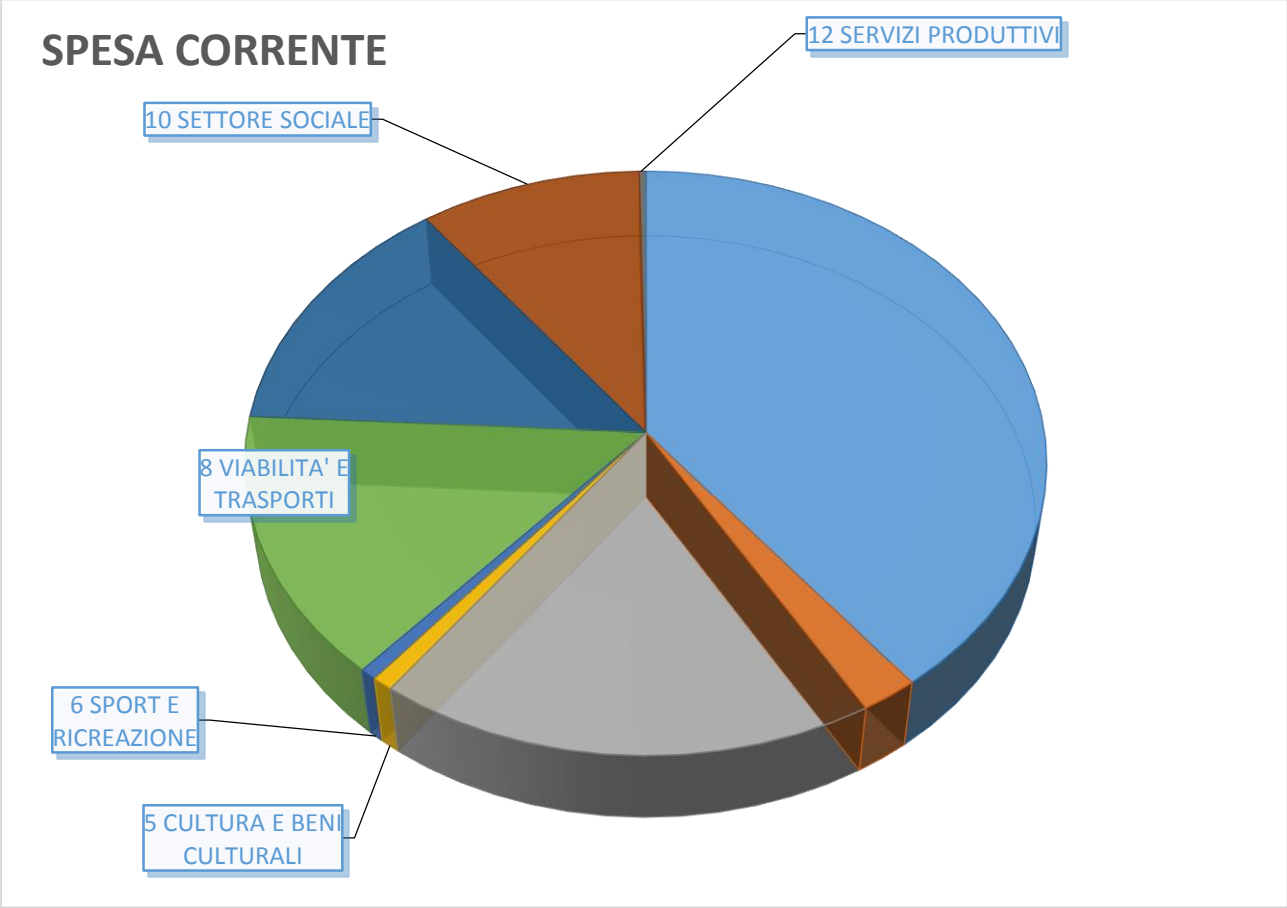
Titolo 1 – Correnti	2.367.751,00
Titolo 2 - In conto capitale	610.000,00
Titolo 3 - Rimborso prestiti	267.703,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	431.479,00
Totale	3.676.933,00

Di seguito una breve analisi dei singoli titoli.

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziate in bilancio per fronteggiare normale funzionamento del comune. La suddivisone, in programmi stabiliti per legge, e gli importi delle spese costituenti il TITOLO I, è riportato nella seguente tabella la quale espone anche i dati in valore percentuale:

programma	importo	%
1 AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	936.549,00	39,55
3 POLIZIA LOCALE	49.930,00	2,11
4 ISTRUZIONE PUBBLICA	433.156,00	18,29
5 CULTURA E BENI CULTURALI	18.230,00	0,77
6 SPORT E RICREAZIONE	14.735,00	0,62
8 VIABILITA' E TRASPORTI	344.345,00	14,54
9 GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	329.538,00	13,92
10 SETTORE SOCIALE	233.986,00	9,88
12 SERVIZI PRODUTTIVI	7.282,00	0,31
TOTALE	**2.367.751,00**	100,00

Graficamente la spesa corrente è cosi distribuita:



Una analisi più approfondita della spesa corrente permette una ulteriore suddivisione tra spesa corrente consolidata, ossia relativa agli stanziamenti già autorizzati dal Consiglio nei

documenti di programmazione passati, e spesa corrente di sviluppo cioè la spesa necessaria all'implementazione e all'avvio delle attività che questa amministrazione ha voluto in conseguenza dei propri obiettivi politici. La prima ammonta ad euro 2.150.429 mentre la seconda ad euro 217.322. Gli importi e la destinazione delle spese di sviluppo sono riportati nella seguente tabella:

ammontare	programma
16.000,00	1 AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO
42.501,00	4 ISTRUZIONE PUBBLICA
4.230,00	5 CULTURA E BENI CULTURALI
14.485,00	6 SPORT E RICREAZIONE
4.055,00	8 VIABILITA' E TRASPORTI
73.995,00	9 GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE
62.056,00	10 SETTORE SOCIALE
217.322,00	**TOTALE**

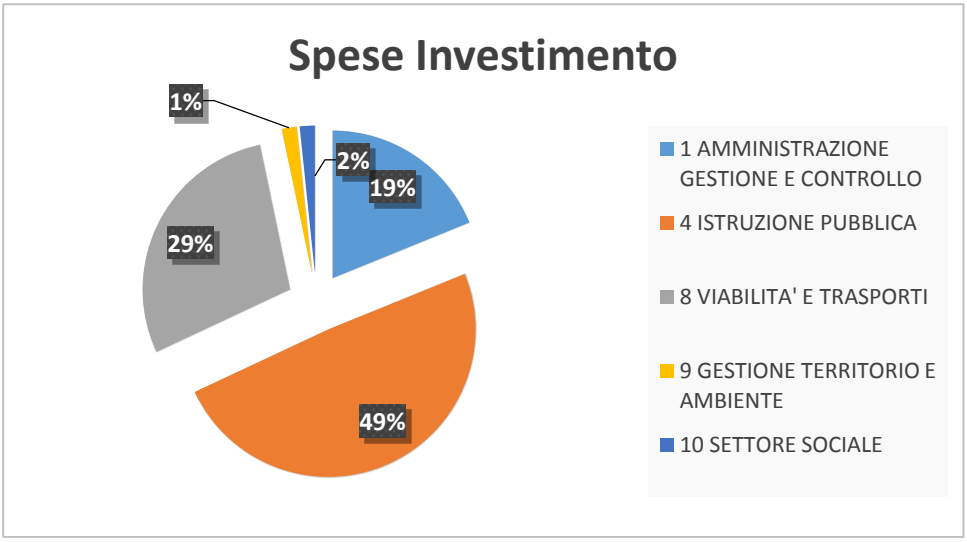
Gli incrementi maggiori, quindi, sono indirizzati verso quei progetti sui quali si intende maggiormente intervenire, tenendo conto degli ampliamenti di servizio conseguenti alle scelte già fatte nella passata amministrazione, quali scuola, settore sociale e gli interventi in favore dei giovani e della sicurezza.

§ § § § §

LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che il Comune intende attivare nel corso del 2014. Il totale delle Titolo II ammonta ad euro 610.000. La tabella e il grafico sotto riportati riportano in che misura e i settori dove sono state o saranno destinate le risorse.

programma	ammontare
1 AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	115.000,00
4 ISTRUZIONE PUBBLICA	300.000,00
8 VIABILITA' E TRASPORTI	175.000,00
9 GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	10.000,00
10 SETTORE SOCIALE	10.000,00
TOTALE	**610.000,00**



Gli investimenti, come da relazione del revisore punti 5 e 6, sono finanziati dal TITOLO IV delle Entrate (oneri di urbanizzazione e alienazione beni comunali) e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione cosi come previsto dall'art. 187 del TUEL. A tal proposito questa amministrazione ha previsto di aderire al piano di edilizia scolastica annunciato dal premier Matteo Renzi al momento del suo insediamento e che adesso prende ufficialmente il via. In attuazione del disposto dell'articolo 31, comma 14-ter della Legge n. 183/2011, modificata dall'articolo 48 del D.L. n. 66/2014 (cosiddetto Decreto Irpef) il Governo ha emanato due DPCM (il DPCM 13 giugno 2014 e il DPCM 30 giugno 2014) che escludono dal conteggio del saldo finanziario in termini di competenza mista, da individuare ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno, le spese sostenute nel corso del 2014,e del 2015 dai Comuni per gli interventi di edilizia scolastica segnalati dagli enti stessi in risposta della ormai famosa lettera inviata dal Presidente del Consiglio ai Sindaci lo scorso 3 marzo 2014. Questa

amministrazione ha ricevuto la comunicazione dalla Ragioneria Generale dello Stato per avviare le procedure gestionali ordinarie di sblocco del Patto secondo la seguente tempistica e per gli importi specificati:

Valore progetto complessivo [come indicato nella lettera]	Quota Allentamento Patto ripartita per anno di spesa			
	2014	2015	2016	2017
€ 300.000,00	€ 40.000,00	€ 230.000,00	€30.000,00	

§ § § § §